

Premio Europeo di Critica Musicale "Alda Cesaraccio"



Sassari

1.

INTRODUZIONE

Il nostro club nel corso di questi ultimi anni ha messo inconsapevolmente nelle sue attese la realizzazione di un'iniziativa che ricordasse emblematicamente e nel tempo la figura e l'opera del suo socio Aldo Cesaraccio.

In realtà il Club per opera di alcuni Presidenti ha fatto delle iniziative per commemorare e ricordare Aldo, ma è rimasta l'intenzione di attuare un progetto che in maniera definitiva legasse Cesaraccio alla città, attraverso il suo Rotary.

2.

RIFERIMENTO ROTARIANO OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA INIZIATIVA

L'idea si colloca in maniera coordinata nell'ambito delle Azioni di Pubblico Interesse e delle Relazioni Pubbliche.

Vuole ideare ed attuare una serie di sinergie finalizzate ad una sensibilizzazione della città e del territorio per il decollo del Conservatorio di Musica, dell'annesso Auditorium e la conseguente istituzione di una "Orchestra" stabile della città, che utilizzi e dia valore alle professionalità che il compendio musicale da anni produce.

In tal senso si propone questo premio, a cadenza triennale, con caratteristiche e funzioni uguali agli altri due concorsi del Club: il "Premio Sisini-Paraio d'oro" ed il "Premio Agniru Canu".

Si è pensato ad un Concorso nazionale o europeo, rivolto al mondo giornalistico e pubblicistico, per premiare il miglior lavoro di CRITICA MUSICALE pubblicato nell'anno di riferimento.

Viene privilegiato il settore artistico musicale per la premessa di cui sopra e per i seguenti ulteriori motivi:

- 1) Aldo Cesaraccio era un vero appassionato cultore musicale ed un riconosciuto critico del settore.
- 2) Univa alla sensibilità musicale la profonda cultura artistica, che ne ha fatto un giornalista di grande carisma
- 3) Ha sempre desiderato di valorizzare la cultura musicale della sua città pensando anche di sviluppare delle sinergie con il locale Liceo Musicale per avere a Sassari un Orchestra dell'Opera. Questo oltre che dai suoi scritti è patrimonio dei lavori di commissione svolti nel Club pensando allo sviluppo della città e del suo territorio.
- 4) Non risulta ci siano in Italia dei premi rivolti al settore specifico.
- 5) E' una manifestazione di grande prestigio nazionale consona al ruolo svolto dal Club nella Città' di Sassari.



Sassari

6) Realizza definitivamente l'apprezzamento per l'Auditorium annesso al Conservatorio di Musica, il suo collegamento con la città e la necessità di accelerare tempi di realizzazione e attività.

3.

PRIMA FASE PROGETTUALE

Inizialmente è stata avviato lo studio, all'interno del Club a cura della Commissione di Interesse Pubblico nominata dal presidente Gianni Micheli, di un regolamento e di un adeguato programma di manifestazioni.

E' stata richiesta e confermata, la collaborazione dell'amico rotariano, Maestro Prof. Lionello CAMMAROTA, Direttore dell'Accademia di Santa Cecilia, che ha sviluppato nella Capitale un grande sforzo per collegare le professionalità musicali con il mondo del lavoro, in tutte le fasi organizzative e attuative di un suo progetto, che può essere d'utile riferimento.

Una prima iniziativa collegata e di supporto, subito dopo una prima Borsa di Studio del Club per due giovani studenti, potrebbe essere concordata con il Comune ed il Conservatorio Musicale, per la realizzazione di un percorso formativo e di studio, rivolto ai giovani Diplomatici sardi, finalizzato alla formazione di un Orchestra.

La prima scheda prevedeva il coinvolgimento nel progetto:

- del Responsabile, con qualche docente del Conservatorio di Musica,
- dell'Accademia delle belle Arti,
- del Dr. Uccio Filigheddu, Direttore della Cronaca della Nuova Sardegna e del Dr. Pietro Rubino, giornalista, entrambi nipoti di Aldo Cesaraccio.
- Personalità del mondo artistico, culturale e accademico.

4.

IL PRIMO AVVIO ORGANIZZATIVO

Il progetto del Premio Aldo Cesaraccio è stato pensato per arricchire i festeggiamenti che il nostro sodalizio doveva fare in occasione del cinquantesimo anniversario del Club. Per le ragioni note e per le scelte operate, i Presidenti che si sono succeduti non hanno dato impulso all'iniziativa.

Gianni Micheli, Presidente per l'annata rotariana 2001-2002, ha inserito il progetto fra le iniziative del Club e lo ha assegnato alla Commissione di Interesse Pubblico, che ha così composta:

Ubaldo Gerovasi, Presidente

Mario Agabbio, Aldo Carcassi, Giovanni Conoci, Attilio Mastino e Piero Sini, Componenti.



Sassari

La Commissione avvia i propri lavori ed a seguito dell'analisi delle primo programma predisposto nel 2001, inizia una serie di incontri e di rapporti finalizzati all'esame delle problematiche connesse con l'organizzazione del premio.

Preziosi sono stati i primi contatti avuti con :

il Past President del Rotary Club di Parma Dr. Giorgio Aiassa ,

l'attuale Presidente Avv. Luigi De Giorgi,

i rotariani: Dr. Baldassarre Molossi, Direttore della Gazzetta di Parma

ed il Notaio Marco Micheli, che da anni curano, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di studi verdiani, il Premio Internazionale "Giuseppe Verdi",.

Ci si è quindi avvalsi dei contributi e suggerimenti pervenuti dalle autorità ed esperti del settore:

Proff. Lionello Cammarota, Giannicola Spanu e Antonio Ligios, nonché

da diverse autorità ed esperti del mondo musicale e della critica:

Prof. Gian Paolo Minardi, docente presso l'Istituto di Musicologia della Facoltà di Lettere dell'Università di Parma, che con molta cortesia e competenza ci ha seguito nella stesura della prima bozza Regolamento del Premio,

il Prof. Leonardo Pinzauti, il Maestro Giampaolo Muntoni, la Sig.ra Simonetta Puccini, il Dr. Francesco Fenudi, la Signora Susanna Altemura, Presidente del Concorso Lirico Internazionale Accademia delle Muse , il Presidente della Associazione Nazionale dei Critici Musicali Dr. Franco Chieco.

Ci hanno inoltre seguito ed offerto la loro cordiale collaborazione:

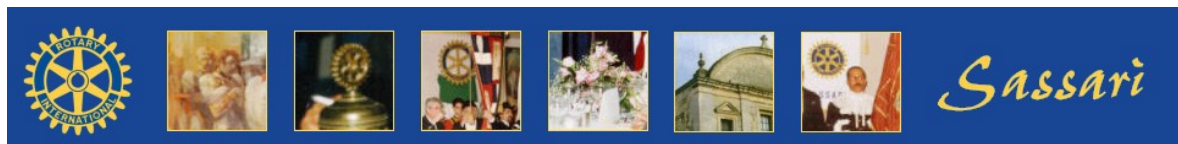
il Prof. Sergio Sablich, il Prof. Alberto Batisti, il Prof. Daniele Spini, il Prof. Joakin Kaiser di Monaco, il Dr. Michel Fuae di Parigi, il Prof. Duilio Courir, il Prof. Giorgio Vidusso, il Dr. Mario Messinis, il Prof. Giorgio Pestelli, il Prof. Philip Gosset di Chicago ed il Dr. Andrew Porter di Londra.

5.

LA BOZZA DEL REGOLAMENTO DEL BANDO DI CONCORSO

ROTARY CLUB SASSARI
PREMIO EUROPEO DI CRITICA MUSICALE
“ ALDO CESARACCIO “

1.



Il Rotary Club di Sassari bandisce il 1° Premio europeo di Critica Musicale “Aldo Cesaraccio”, da assegnarsi ad un critico militante che ha svolto la recensione di un avvenimento musicale concertistico - operistico, pubblicata su un giornale quotidiano edito nell’unione europea.

2.

Al Concorso possono partecipare critici musicali, giornalisti, pubblicisti di ogni Paese europeo, senza limiti di età.

3.

Il Concorso viene bandito per la recensione di un avvenimento musicale di attualità pubblicato in un quotidiano nazionale o locale con tiratura non inferiore alle 50 mila copie, tra il gennaio e l’ottobre del 2002 .

4.

Al concorso si partecipa mediante la presentazione del testo della recensione di un evento, che gli stessi candidati ritengono rimarchevole in relazione alle qualità artistiche e/o alle peculiarità dell’avvenimento rappresentato, accompagnato dalla copia dell’articolo nella testata giornalistica su cui è stata pubblicata la critica musicale e da un breve curriculum del candidato.

I concorrenti sono liberi di presentare una o più recensioni e fino ad un massimo di tre.

Il premio consiste in una somma di E uro 10.329,14 (lire 20 milioni) che verrà corrisposta al primo dei cinque articoli finalisti selezionati dall’apposita Commissione.

Il premio non potrà essere considerato una borsa di studio.

5.

La Commissione giudicatrice delle recensioni è composta dal Presidente del Rotary Club di Sassari (o da un suo delegato), da un critico musicale indicato dal quotidiano La Nuova Sardegna, uno dalla Associazione Nazionale dei Critici Musicali, da un musicologo di chiara fama indicato dal Comitato Nazionale Italiano della Musica, dal Presidente della Fondazione Arturo Toscanini, dal Direttore dell’Istituto Nazionale di Studi Verdiani e da un’altra personalità del mondo della musica scelta d’intesa fra i predetti .

Le decisioni della Commissione del concorso sono insindacabili e definitive.

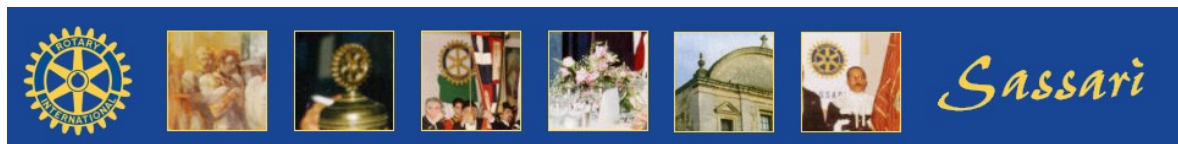
6.

L’insediamento della Commissione avverrà il giornoalla presenza del Sindaco della città di Sassari, presso la sede del Palazzo di città, che dichiarerà il Concorso aperto.

Il Sindaco di Sassari procederà all’apertura delle buste delle domande di partecipazione in ordine di ricevimento, che una volta catalogate a cura della Segreteria del Rotary Club di Sassari saranno consegnate alla Commissione per la selezione.

7.

Nel valutare le domande la Commissione giudicatrice oltre al Primo Premio assegnerà altri quattro premi ex equo per la redazione critica riferita a:



- Una proposta tematica che ha evidenziato una situazione musicale di grande intensità innovativa che emerge dai canoni della tradizione, per raggiungere livelli di alta espressività musicale;
- Un programma che propone una situazione musicale significativa nel cambiamento e nella virtuosità espressiva e di esecuzione;
- Una stagione musicale che colloca le piccole provincie nella grande tradizione concertistica classica;
- Un articolo riferito ad una alta esecuzione strumentale e/o concertistica che per l'intuizione dei dati tecnici, estetici e di esecuzione rappresentati, hanno attivato giudizi critici rilevanti e rilevati nel pubblico presente all'evento.

8.

Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Segreteria del PREMIO EUROPEO DI CRITICA MUSICALE "ALDO CESARACCIO" c/o ROTARY CLUB SASSARI, entro il 30 novembre 2002.

6.

ARTICOLAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO

Alla fine del mese di Gennaio era quindi pronta la bozza del Regolamento del Premio ed il giorno 27 si è svolto presso La Nuova Sardegna l'incontro con il Dr. Cosimo Filigheddu, il Presidente Gianni Micheli, Pinotto Stara e Ubaldo Gerovasi per partecipare dell'avvio dell'iniziativa da parte del Club, ottenere la Sua collaborazione e disponibilità a partecipare al Comitato Organizzativo.

Il giorno 29 gennaio 2002 la Nuova Sardegna pubblica in cronaca di Sassari la notizia del "Premio Europeo dedicato al giornalista Aldo Cesaraccio".

Per l'attenzione dei Componenti, dei Presidenti e dei Soci viene quindi proposto il seguente programma di manifestazioni per avviare l'operatività del Concorso:

- 1) Riunire alla presenza del Presidente del Club, la Commissione ed i Presidenti delle altre Commissioni del Club, per comunicare l'avvio ufficiale dell'iniziativa, il programma di lavoro eseguito e nominare i primi componenti del Comitato organizzativo.

Riunione prevista per il giorno 8 febbraio 2002 presso il Dipartimento di Storia (Palazzo Segni) alle ore 19,00.

- 2) Convocare la riunione del Comitato organizzativo per l'illustrazione del programma e recepire i suggerimenti.

- Stabilita dal Presidente per il 21 Marzo 2002 di concerto con il Dr. Cosimo Filigheddu della Nuova Sardegna.

- 3) Convocare una conferenza stampa per illustrare e lanciare l'iniziativa;



Sassari

4) Preparare l'organizzazione di una Conviviale allargata, tipo interclub con invitati del settore musicale e dell'arte, nella quale riferire del Programma fin qui avviato. Prevedere due o tre relatori, di cui uno esterno di chiara fama, che trattino:

- a) lo stato della musica classica e operistica a Sassari e in Sardegna.
- b) lo stato dell'informazione musicale in Sardegna da Aldo Cesaraccio ad oggi;
- c) esecuzione di Due o tre concertisti classici locali.

5) Preparare un Incontro (Seminario o Convegno) in un locale pubblico (Verdi o Civico) con presenza di un relatore di chiara fama e un Concertista di eccezione.

- Il Presidente ha già verificato la disponibilità del Teatro Civico che ospita 300 persone.

- il Maestro Concertista Giampaolo Muntoni (rotariano), a seguito di contatti avuti con Ubaldo Gerovasi, ha dato la Sua disponibilità per un concerto di pianoforte; sarà gradito ospite del Club con la Sua Signora dal 18 al 20 Aprile 2002.

5) Organizzazione della Giornata della Musica per il mese di maggio 2002.

La Nuova
Mercoledì 17 aprile 2002 **24**

Domani una serata musicale al teatro Civico

Un premio europeo in memoria di Cesaraccio

SASSARI. È in programma per domani al teatro Civico alle 20,30 il premio europeo di critica musicale intitolato ad «Aldo Cesaraccio». La serata comprende momenti musicali e di conversazione ed è organizzata dal Rotary Club, di cui Cesaraccio *(nella foto)* faceva parte.

Direttore della Nuova Sardegna e curatore della storica rubrica «Al Caffè» con lo pseudonimo di Frumentario, questo uomo di cultura fu apprezzato critico musicale a livello nazionale.

La serata comincerà con il saluto di apertura di Gianni Micheli del Rotary e proseguirà con l'intervento musicale della corale Canepa impegnata con l'«Inno di vittoria» dal Macbeth di Giuseppe Verdi. Salirà quindi sul palco la professoressa Myriam Quaquero per parlare dell'«Idea di Sardegna nella musica colta del '900».

Ancora musica con la corale Santa Cecilia che eseguirà «Alleluia» di Händel mentre Antonio Ligios terrà una conferenza dal titolo «La critica musicale tra passato e presente». Finale in grande stile con il pianista Gianpaolo Muntoni, protagonista di una conversazione-concerto con musiche di Bach, Busoni e Liszt.

Un omaggio, insomma a un giornalista e critico come Aldo Cesaraccio, che ha sempre desiderato valorizzare la cultura musicale della sua città pensando anche di sviluppare quelle sinergie con il conservatorio e con le altre istituzioni del settore, per avere a Sassari un'orchestra stabile.

Il Rotary ha anche in progetto di bandire due borse di studio per archi offerte ai giovani musicisti sassaresi.



Sassari

7.

L'INCONTRO DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
DEL CLUB

Ospiti di Attilio Mastino, in una gradevole saletta del Dipartimento di Storia dell'Università, si sono riuniti i Presidenti delle Commissioni del Club, coordinati da Tonino Uckmar in rappresentanza del Presidente Gianni Micheli, volato a Perugia per improvvisi ma fortunatamente scagionati problemi familiari.

Ubaldo Gerovasi ha fatto un excursus delle attività fin qui svolte dalla Commissione di Pubblico Interesse per l'organizzazione del Premio Europeo di Critica Musicale Aldo Cesaraccio.

Ha raccontato dei contatti avuti sia in Sardegna che nelle diverse città italiane con gli addetti ai lavori e dei consensi corrisposti nel mondo della musica e fra i critici musicali all'annuncio dell'iniziativa rotariana.

Dopo l'incontro avuto alla Nuova Sardegna con il Dr. Cosimo Filigheddu, nipote di Aldo Cesaraccio e l'uscita sul quotidiano del suo profilo e dell'idea del premio da parte del Rotary, il programma comincia a prendere corpo.

I presidenti delle Commissioni si sono immediatamente calati nei grandi problemi legati all'organizzazione ed al finanziamento del Premio e tutti: Carcassi, Carta, Corda, De Cherchi, La Mattina, Mastino, Stara, Tresoldi e Uckmar, hanno voluto in qualche modo sottolineare le ricadute che il premio offre alla città di Sassari e le grandi opportunità indotte per il nostro territorio.

Non solo viene coinvolto il mondo dell'arte e della musica, ma si sollecitano parti pubbliche e private a contribuire, finalmente, per una iniziativa di sviluppo complessivo che, nel concludere strutture, può mettere a frutto energie che da anni attendono e meritano di essere messe in luce.

Tutti hanno sentito l'esigenza primaria del Rotary di coinvolgere ed in qualche modo di identificare la città in questa iniziativa, a cominciare dal suo primo cittadino Nanni Campus, con il quale il Presidente Micheli ha fissato un incontro per martedì 19 febbraio.

Una occasione questa per coniugare attorno alla musica tutte le componenti: l'Università, la cultura, la finanza, la politica e gli enti locali, in un coro che riporti Sassari ed il suo "temuto loggione" ai tempi in cui Aldo Cesaraccio e molti sassaresi sognavano un'orchestra stabile per la città.

Grazie Mastino per l'ospitalità ed il graditissimo omaggio.

*Sassari*



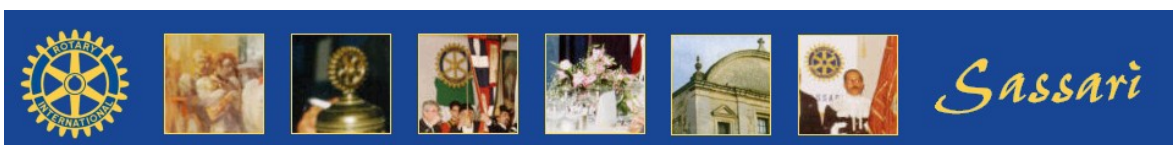
8.

L'INCONTRO CON IL SINDACO

Il giovedì 21 febbraio 2002, La Nuova Sardegna pubblica in cronaca il seguente comunicato con il titolo: "Al Civico il premio "Aldo Cesaraccio"

"Il Presidente del Rotary è stato ricevuto dal Sindaco Nanni Campus per la presentazione dei programmi prossimi che riguardano la città.

Sono state individuate le date di svolgimento delle manifestazioni che vedranno impegnato il Club con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.



In particolare l'assegnazione del Premio Agniru Canu, il cui bando di concorso verrà a giorni pubblicato, nella manifestazione pubblica che si terrà al Teatro Civico.

Sono stati inoltre illustrati al primo cittadino i programmi e le attività connesse con il nuovo premio europeo di critica musicale con il quale il Rotary vuole ricordare la figura del socio Aldo Cesaraccio."

L'incontro è stato utile ed il Prof. Nanni Campus ha apprezzato molto l'iniziativa in tutto il suo sviluppo ed indotto per la Città ed ha assicurato una partecipazione finanziaria dell'Amministrazione e soprattutto la collaborazione nelle esecuzioni di servizio collegate all'attuazione del progetto. E' parso molto apprezzata la Giornata della Musica da realizzare nel Maggio sassarese.

9.

I CONTATTI CON LE BANCHE LOCALI

Dopo appositi incontri sono state inviate alla Banca di Sardegna ed alla Banca di Sassari la seguente richiesta: "nell'ambito dei programmi previsti per Fra le iniziative previste per attuare il programma del Premio Aldo Cesaraccio, assumono particolare importanza quelle connesse con la predisposizione dello Statuto del Premio e la realizzazione della prima edizione del premio medesimo, previsto per l'annata rotariana 2002-2003.

Si tratta in particolare:

- della serata musicale, prevista per il giorno 18 aprile prossimo al Teatro Civico di Sassari,
- del bando per due Borse di studio per archi offerte dal Rotary a giovani sassaresi,
- di una intera GIORNATA DELLA MUSICA, da situare nel calendario del MAGGIO SASSARESE, per arricchire e prolungare la stagione che la città ormai da anni dedica alla Cavalcata Sarda, nonché a quella dedicata alla partecipazione popolare per il rinnovo del Voto mariano.

MODALITA' OPERATIVE E RISORSE UMANE IMPIEGATE

Saranno invitati musicisti, critici musicali, musicologi, cantanti, corali, bande, gli studenti e diplomati per il tramite ed in accordo con il Conservatorio di Sassari, singolarmente o in formazione e quanti altri musicisti ospiti vorranno partecipare per contribuire alla riuscita delle iniziative.



Sassari

Il tutto finalizzato a promuovere il Premio Europeo di Critica Musicale dedicato al giornalista Aldo Cesaraccio, che ha sempre desiderato di valorizzare la cultura musicale della sua città pensando anche di sviluppare quelle sinergie con il Conservatorio musicale e le altre istituzioni del settore, per avere a Sassari una Orchestra stabile.

Per raggiungere questi obiettivi il Rotary ha già presentato le richieste all'Amministrazione Comunale di Sassari, sia per l'uso del Teatro Civico che per lo svolgimento della Giornata della Musica in tutte le sue fasi organizzative e strutturali; investirà quindi del progetto anche l'Amministrazione Provinciale, quella Regionale, le istituzioni locali, i private e la Nuova Sardegna.

Dal punto di vista finanziario emergono al momento tre fasi differenti alle quali è opportuno dare priorità con articolazione temporale diversa. Un primo intervento di gestione corrente riguarda la presente fase di avvio del Concorso, per il quale si chiede un adeguato sostegno dalla Banca da Lei diretta, assicurando fin da ora la presenza del Logo nelle comunicazioni, inviti e manifesti.

Sarà nostra cura ricercare, come specificato nel recente cortese colloquio, anche con il Vostro apporto tecnico, forme finanziario- gestionali che coinvolgano parti pubblico-private interessate e identifichino un'entità di coordinamento per le realtà del settore presenti in città, che siano fondative di raccolta di fondi e consentano la futura nascita e lo sviluppo dell'Orchestra stabile sognata dal nostro amico Aldo Cesaraccio.

10.

AL VIA IL PREMIO ALDO CESARACCIO

Serata cordiale con pubblico delle grandi occasioni quella organizzata dal Rotary Club di Sassari al Teatro Civico per il lancio del primo Premio Europeo di Critica musicale in memoria di Aldo Cesaraccio. Il Concorso premierà un critico militante che abbia svolto la recensione di un avvenimento musicale concertistico – operistico pubblicata su un giornale quotidiano edito nell'Unione Europea.

Il Presidente del Rotary Club di Sassari, Gianni Micheli, ha illustrato le finalità e le motivazioni del Premio, ideato da Ubaldo Gerovasi con la Commissione Pubblico Interesse del Club. Il progetto propone e delinea una serie di sinergie ed azioni per la valorizzazione del Conservatorio di Musica e dell'annesso Auditorium per realizzare il sogno di Aldo Cesaraccio della istituzione di un'Orchestra Stabile della Città e la istituzione di due Borse di Studio per neodiplomati strumentisti d'arco. Il Concorso si avvale della collaborazione di illustri musicologi e critici italiani e stranieri e delle Istituzioni musicali di Sassari. Molti gli ospiti che anno contribuito alla riuscita della serata in nome e nel ricordo di Aldo Cesaraccio.



Sassari

Al teatro Civico per presentare il premio di critica musicale dedicato al giornalista **Serata in memoria di Aldo Cesaraccio**

SASSARI. Serata all'insegna della musica al teatro Civico per presentare il premio europeo di critica musicale che il Rotary ha dedicato ad Aldo Cesaraccio. Il concorso premierà il critico autore di una recensione pubblicata su un quotidiano dell'Unione europea. Il progetto del Rotary si propone inol-

tre una serie di iniziative per la valorizzazione del Conservatorio e dell'annesso auditorium e la formazione di un'orchestra stabile, oltre alla istituzione di due borse di studio per neodiplomati strumentisti d'arco.

Molti e qualificati ospiti hanno contribuito alla riuscita della serata in memo-

ria del giornalista che fu direttore della «Nuova Sardegna»; la Corale Canepa diretta da Antonio Costa, la Polifonica Santa Cecilia diretta da Gabriele Verdinelli e il pianista Giampaolo Muntoni, oltre che il soprano Maria Mastino. Hanno svolto relazioni Antonio Ligios e Miriam Quaquero.



(Teatro Civico: Maria Mastino con GianPaolo Muntoni)

In apertura la Corale Luigi Canepa, diretta da Maestro Antonio Costa, ha dato una vigorosa lettura dell'Inno di Vittoria dal Macbeth di Verdi. Miriam Quaquero ha parlato dell'Idea di Sardegna nella musica colta inserendola in un quadro culturale di ampio respiro.

La Polifonica S. Cecilia, diretta dal Maestro Gabriele Verdinelli, ha cantato con brioso virtuosismo l'Alleluja di Haendel, cui ha fatto seguito la bella ed esaustiva ricognizione di Antonio Ligios su La critica musicale tra passato e presente. Chiusura in bellezza con il pianista Giampaolo Muntoni che dopo una spumeggiante presentazione ha eseguito brillantemente Giuochi d'acqua a Villa d'Este e la Parafrasi dal Rigoletto di Liszt. Finale a sorpresa con il coinvolgimento del prestigioso soprano sassarese Maria Mastino che,



Sassari

presente fra il pubblico, ha volentieri accettato di salire sul palcoscenico dedicando a Frumentario un'appassionata esecuzione di "Voi lo sapete o Mamma" di Mascagni.

11.

LA GIORNATA DELLA MUSICA PER IL MESE DI MAGGIO 2002

Fra le iniziative previste per il lancio del Premio Europeo Aldo Cesaraccio, LA GIORNATA DELLA MUSICA, assume un rilievo strategico promozionale.

Si tratta di far vivere, in alcun e piazze, slarghi, Chiese e luoghi idonei del centro storico della città di Sassari, una atmosfera musicale diffusa. Si dovrà portare ai cittadini e agli ospiti, l'ascolto della buona musica attraverso giovani strumentisti locali e non, in un calendario temporale ordinato e fruibile. Questa la nota dettagliata nei suoi termini organizzativi e strutturali, per consentire l'istruttoria e le conseguenti deliberazioni inviata al Comune di Sassari :

1) ANALISI E OBIETTIVI

Si tratta di una intera giornata da situare nel calendario del MAGGIO SASSARESE, per arricchire e prolungare la stagione che la città ormai da anni dedica alla Cavalcata Sarda, nonché a quella dedicata alla partecipazione popolare per il rinnovo del Voto mariano.

Si è ipotizzato un giorno utile fra il 27 martedì,-28 mercoledì o 29 giovedì con svolgimento:

- dalle ore 9,30 del mattino sino alle ore 13,00 e prosecuzione
- dalle ore 16,00 nel pomeriggio sino alle ore 20,00
- dalle ore 21,00 concerti e cori i Piazza d'Italia.

Il senso è quello di fare musica nel centro storico della città per tutta una giornata, dare spazio ai musicisti, solisti di fiato, archi o corde, ai cantanti, orchestre e bande, per esprimersi ed offrire al pubblico la buona musica .

Vengono individuati i siti di seguito elencati nei quali, con un calendario orario scandito e puntuale, i musicisti offriranno le musiche scelte. Il pubblico itinerante potrà spostarsi da una piazzetta, ad una Chiesa, ad un Largo per seguire il programma secondo i gusti di ciascuno.

2) MODALITA' OPERATIVE E RISORSE UMANE IMPIEGATE

Saranno invitati tutti gli studenti o musicisti per il tramite ed in accordo con il Conservatorio di Sassari, singolarmente o in formazione e quanti altri musicisti ospiti vorranno partecipare per contribuire alla riuscita della giornata.

L'idea appunto nasce per promuovere il Premio Europeo di Critica Musicale dedicato al giornalista Aldo Cesaraccio, che ha sempre desiderato di valorizzare la cultura musicale della sua città, pensando anche di sviluppare quelle sinergie con il



Sassari

Conservatorio musicale e le altre istituzioni del settore, per avere a Sassari una Orchestra stabile.

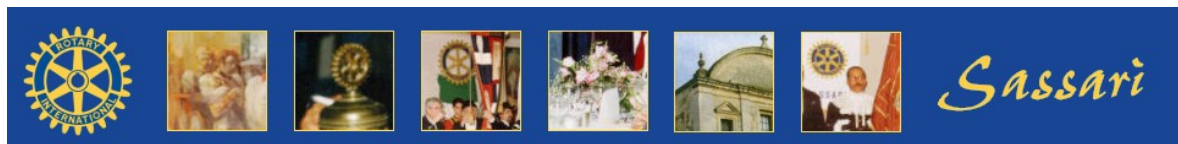
L'elenco dei siti nei quali si esibiranno gli artisti possono essere i seguenti:

- Piazza Duomo : solisti o formazione
- Chiesa di San Giacomo : organista
- Chiostro di Santa Maria in Betlem: formazione
- Largo Macao: solista, o duo
- Piazza del Comune: duo o trio
- Largo del Vaglio: solisti o duo
- Largo Pozzo di Villa: solista o duo
- Largo Via S.Apollinare: solista, o duo
- Piazza Sant'Antonio: Corale o banda
- Via San Donato: solista o duo
- Via Santa Caterina: duo o trio
- Piazza Nazario Sauro: duo, trio o formazione
- Piazza Tola: Banda o Corale
- Largo Pescheria: solista o duo
- Piazza Università: Formazione, Banda o Corale
- Largo Casalabria: solista o duo
- Largo Pazzola: solista o duo
- Largo Sisini: solista, duo o trio
- Largo Ittiri: idem
- Piazza Azuni: Banda o Corale
- Via Luzzatti: idem
- Piazza Cavallino de Honestis: solista o duo
- Piazza Castello: Banda
- Piazza d'Italia: Orchestra, Banda, Corale

In quei siti nei quali l'esecuzione avviene all'esterno è necessario richiedere una apposita autorizzazione all'Assessorato al Commercio ed alla Polizia MUNICIPALE per l'uso gratuito del suolo pubblico.

Vanno inoltre arredate, interessando l'Assessorato alle Manutenzioni, le piazzette e/o i larghi, dove necessario, con praticabili per piccolo palco, fioriere, nonché transenne e quant'altro.

Andrà predisposta, in numero di copie e modulo da definire, una Cartina- programma pieghevole con l'indicazione dei diversi siti, l'orario delle esecuzioni, la presentazione degli artisti e delle musiche da eseguire, secondo le previsioni del progetto. Tale Cartina con caratteristiche di LOCANDINA andrà distribuita sia preventivamente per la promozione dell'iniziativa, che ai visitatori e fruitori delle manifestazioni, attraverso i normali canali di distribuzione ed informazione.



L'Amministrazione Comunale non ha confermato la data ipotizzata per impegni intervenuti sul Maggio sassarese. Dopo un successivo incontro con gli Uffici si è concordato di spostare l'iniziativa al giorno di sabato 21 settembre 2002. La stessa Amministrazione prima delle ferie estive convocherà un tavolo di lavoro con il Conservatorio di Musica, per individuare compiti e attribuire ruoli sia in ordine all'organizzazione che alle partecipazioni.

12.

LE BORSE DI STUDIO

Come previsto dal progetto, la Commissione ha elaborato con la collaborazione degli esperti, del Conservatorio di Musica e del socio Fiorenzo De Cherchi il seguente bando:

ROTARY CLUB SASSARI

Distretto 2080

Premio Europeo di Critica Musicale "Aldo Cesaraccio"

BORSE DI STUDIO PER GIOVANI STRUMENTISTI D'ARCO

Il Rotary Club Sassari, nell'ambito delle iniziative previste per la realizzazione del Premio Europeo di Critica Musicale con il quale il Club intende ricordare ed onorare la memoria del proprio socio "Aldo Cesaraccio", direttore della Nuova Sardegna, che ha sempre desiderato valorizzare la cultura musicale della sua città, pensando anche di sviluppare quelle sinergie con il Conservatorio di Musica e con le altre istituzioni del settore per avere a Sassari una Orchestra stabile, bandisce un concorso per l'assegnazione di due Borse di Studio di perfezionamento per giovani strumentisti d'arco, neo diplomati, sia privatisti che interni al Conservatorio, degli anni scolastici 2000/2001-2001/2002.

Le borse, di 775 euro ciascuna, saranno assegnate a giovani diplomati nati a Sassari o in Provincia di Sassari, che hanno ottenuto la più alta votazione, non inferiore comunque ad 8/10.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire, al Presidente del Rotary Club Sassari (Hotel L.da Vinci, Via Roma 79- 07100 SASSARI) entro le ore 12,00 del 30 Settembre 2002.

La Commissione, nominata dal Consiglio Direttivo, sarà costituita da quattro membri più il Presidente, esaminerà le domande e a suo insindacabile giudizio, indicherà i vincitori delle borse.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) certificato di votazione rilasciato dal Conservatorio.
- 2) Dichiarazione sostitutiva (dell'art. 4 della legge 4/1/68, n. 15), con la quale il concorrente, in caso di assegnazione della borsa, si obbliga a presentare una attestazione, alla fine del Corso, rilasciata dal Maestro o dall'Istituto presso il quale è avvenuto il perfezionamento.



Sassari

Il Maestro e/o la Scuola di perfezionamento dovranno essere diversi da quello presso il quale è stato conseguito il Diploma.

I risultati del concorso verranno resi noti tramite stampa ed affissione di avviso presso il Conservatorio di Musica di Sassari.

Banco di Sardegna

Conservatorio di Musica L.Canepa

Banca di Sassari

Il Consiglio Direttivo ha approvato il Bando di concorso ed ha nominato la seguente Commissione d'esame presieduta dal Presidente del Club e concordata con il Conservatorio di Musica: Prof. Mariano Meloni, Prof. Vittorio Marchese e Prof. Efisio Abis.

E' stato consegnato a due studenti del Conservatorio

Un premio del Rotary per onorare Cesaraccio

SASSARI. Hanno coronato il conseguimento del diploma del Conservatorio con la vincita di una importante borsa di studio di 775 euro istituita dal Rotary di Sassari per ricordare la figura del giornalista Aldo Cesaraccio. Si tratta di Alessio Manca e Melissa Cossu che si sono diplomati a pieni voti in violino. La cerimonia di premiazione si è svolta nei giorni scorsi nell'aula magna dell'istituto di piazzale Cappuccini. Il concorso rientra nel quadro delle iniziative previste per la creazione del Premio europeo di critica musicale istituito di recente dal Rotary sassarese (Distretto 2080).

Con questa iniziativa il Rotary intende onorare la memoria di Aldo Cesaraccio, già direttore della Nuova Sardegna, autore della nota rubrica «Al caffè», nonché socio del sodalizio rotariano. La commissione esaminatrice, composta dal direttore e vice dell'istituto, Mariano Meloni e Antonio Puglia, due docenti di violino, Efisio Abis e Vittorio Marchese, e dal presidente del Rotary di Sassari Mauro Pietri, ha deliberato all'unanimità l'assegnazione delle due borse di studio decretando vincitori i due giovani diplomati negli anni accademici 2000/01 e 2001/02. Di fronte a un folto pubblico, Alessio Manca e Melissa Cossu hanno ricevuto il riconoscimento.

«Il significato dell'iniziativa — ha spiegato Pietri — non è solo quello di riconoscere la bravura di questi giovani musicisti, ma soprattutto di incoraggiarli a continuare per raggiungere altri traguardi». Quello del Conservatorio è un corso di studio appassionante e impegnativo, ma gli sbocchi offerti dal mercato del lavoro, come in altri settori, risentono delle attuali cattive congiunture. Allora può anche capitare che dopo il diploma un giovane si senta un po' scoraggiato: «Il nostro intento è quello di dare una mano a questi giovani e nello stesso momento ricordare il nostro socio Aldo Cesaraccio. Certo — ha detto Pietri — il Rotary non può sostituirsi ad altre istituzioni, però può fare molto per indicare una strada da percorrere». Ma l'iniziativa dedicata dal Rotary all'ex direttore de La Nuova ha anche un'altra finalità in una città in cui la musica lirica ha sempre occupato spazi importanti «Il nostro intento — ha concluso il presidente — è quello di creare le condizioni per far nascere a Sassari il premio europeo di critica musicale e creare un'orchestra stabile contando sul fatto che in città la cultura musicale è ben radicata». Il Rotary, che opera a Sassari da oltre cinquant'anni, ha creato molti eventi importanti uno per tutti la Cavalcata Sarda la cui prima edizione venne promossa e organizzata nei primi anni Cinquanta dal sodalizio rotariano sassarese. (a.m.)

Un momento della consegna delle borse di studio

13.

LE NOMINE DELLE COMMISSIONI

Il Consiglio Direttivo presieduto da Gianni Micheli, nella riunione di giugno 2002, ha esaminato ed approvato con il Direttivo entrante per l'annata rotariana 2002-2003 presieduta dal Mauro Pietri i seguenti adempimenti:

- 1) Istituzione della Commissione per il Premio Aldo Cesaraccio
- 2) Nomina dei Componenti di tale Commissione
- 3) Approvazione del testo della lettera di nomina a Componenti del Comitato d'Onore del Premio di Critica Musicale Aldo Cesaraccio
- 4) Nomina dei Componenti il Comitato d'onore.



Sassari

La Commissione permanente, presieduta dal Presidente pro tempore del Club si occupa di :

- a) Dare attuazione al Progetto del Premio di Critica Musicale Aldo Cesaraccio, nella stesura elaborata dalla Commissione di Pubblico Interesse ed approvato all'unanimità dai Presidenti delle Commissioni e dall'Assemblea del Club.
- b) Studiare tutte le iniziative eventualmente utili per il completamento ed il miglioramento del Premio da proporre al Club
- c) Adottare tutte le azioni necessarie alla gestione della Prima edizione del Premio medesimo.
- d) Coordinare le azioni necessarie per la crescita del premio ed il suo collegamento con gli altri premi triennali del Club.
- e) Intrattenere i rapporti utili per la migliore e più adeguata riuscita del Premio, anche proseguendo e favorendo il suo inserimento nella realtà sociale ed economica della città e dell'isola.

Quali Componenti della Commissione per il Premio Cesaraccio vengono nominati: Mauro Pietri, Gianni Micheli, Gianni Conoci, Dessole, Gianfranco Tresoldi .

14.

IL COMITATO D'ONORE

Il Presidente Gianni Micheli ha ufficialmente invitato i primi componenti del Comitato d'onore del Premio, deliberati dal Consiglio Direttivo con questa lettera:

Dopo il recente cordiale incontro telefonico con il Dr. Ubaldo Gerovasi, Presidente della Commissione Pubblico Interesse del nostro Club e la cortese indicazione del Prof. Duilio Courir, il Consiglio direttivo in data 20 Giugno 2002 ha deliberato con unanime consenso di proporre la Sua nomina quale componente del Comitato d'Onore dell'istituendo Premio Europeo di Critica Musicale "Aldo Cesaraccio".

Nell'auspicio che il Rotary Club Sassari possa annoverare nell'associazione una persona di così elevata qualificazione umana, professionale e morale, siamo sicuri che Ella vorrà con la Sua disponibilità contribuire, nell'ambito delle Sue competenze, alla realizzazione del Premio.

Particolarmente lieto dell'incontro, colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti. Questo l'elenco dei designati:

DR.CHIECO FRANCO -BARI

PROF. SABLICH SERGIO -FIRENZE

PROF. MINARDI GIAN PAOLO -PARMA

PROF. PETROBELLI PIERLUIGI - ISTITUTO STUDI VERDIANI -PARMA

PROF. PINZAUTI LEONARDO- FIRENZE



Sassari

DOtt. PORTER ANDREW- LONDRA
DOtt. KAISER JOAKIN -SUDDEUTZESCHE"SENDLINGER-MONACO
DR. FUAÉ MICHEL (FRANCE)
PROF. CUORIR DUILIO- MILANO
PROF. VIDUSSO GIORGIO - TRIESTE
SIGNORA MASTINO MARIA- SASSARI
DR. MESSINIS MARIO- VENEZIA
PROF. PESTELLI GIORGIO- FIRENZE
DR. GOSSETT PHILIP - ROMA
DR. SCHREBER - MONACO
MAESTRO MUNTONI GIAMPAOLO -BAGNO A RIPOLI (FI)
Sig.ra NICOLETTA PUCCINI-MILANO
Maestro FRANCO ZEFFIRELLI- ROMA
Maestro GIGI PROIETTI

15. IL SEMINARIO DELLA MUSICA

Iscritto fra le manifestazioni in preparazione del Premio Europeo di Critica Musicala "Aldo Cesaraccio" alla sala Angioj messa cortesemente a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Sassari .

I graditi e qualificati ospiti hanno accolto con interesse ed applaudito la relazione **del Maestro Lionello Cammarota** e le altre comunicazioni programmate.

Il prof. Cammarota , amico rotariano del Club Roma sud Est, è figlio d'arte e legato alla Sardegna; suo padre Carlo insegnò negli anni quaranta al Conservatorio di Cagliari. Musicologo e direttore d'orchestra , ha seguito gli indirizzi musicologici di Guido Pannain ed ha avuto come maestri oltre il padre, Renato Parodi e Virgilio Mortari per la composizione e Vincenzo Vitale per il pianoforte.



Sassari

Sassari

La Nuova
Giovedì 5 dicembre 2002

26

SASSARESI
ILLUSTRIUna
immagine
di Aldo
Cesaraccio

*Manifestazione a cura del Rotary Club
che ha dato vita al «Premio europeo
di critica musicale» intitolato al giornalista*

Orchestra: un sogno proibito?

Un dibattito sull'idea lanciata da Aldo Cesaraccio

SASSARI. Aldo Cesaraccio l'aveva proprio sognata un'orchestra stabile cittadina. Un complesso dove i musicisti potessero esprimere la propria professionalità e che consentisse a Sassari di compiere quel salto di qualità, in campo artistico, che negli anni in cui il giornalista della «Nuova» militava nella critica musicale, sembrava a portata di mano.

Gli anni sono passati e la vivacità culturale cittadina, incrinata progressivamente dall'incuria amministrativa e indebolita da una generale crisi economica, rischia di diventare la prestigiosa etichetta di un contenitore vuoto. L'onda lunga dell'entusiasmo di Cesaraccio, però, continua a lambire i sentimenti e le ambizioni dei sassaresi. Così, il Rotary Club, in occasione di una serie di manifestazioni in memoria di questo importante giornalista — fra cui il Premio Europeo di critica musicale rivolto ai giornalisti dei quotidiani — ha organizzato un dibattito per discutere sulle reali possibilità di costituire una orchestra stabile.

Nella sala Angioy si sono dunque trovati i rappresentanti delle istituzioni cittadine coinvolte a vario titolo nel progetto e il risultato immediato è stato quello di mettere in contatto enti che, pur operando nello stesso settore, non hanno grandi scambi. A rompere il ghiaccio è stata co-

munque l'autorevole testimonianza di Lionello Cammarota, direttore del conservatorio Santa Cecilia di Roma che ha riferito ai presenti la propria esperienza, conclusa sfociata proprio nella fondazione di un'orchestra del conservatorio. «Si può cominciare facendo piccoli passi, ad esempio coinvolgendo gli allievi migliori. E direi che qui a Sassari, con 500 studenti e 80 docenti, ci sono i presupposti per riuscire nell'impresa».

Naturalmente il discorso è caduto sull'elemento senza il quale è difficile portare a buon fine qualsiasi progetto: i finanziamenti. «Ci vogliono i fondi, bisogna cercarli prima di tutto facendo presente alle pubbliche amministrazioni che gli investimenti sono minimi e il ritorno in termini di occupazione notevole e poi si deve battere il territorio per cercare sponso privati». All'appello ha subito risposto il presidente della Provincia che ha assicurato tutto l'appoggio necessario per dare



Un momento del dibattito alla sala Angioy

corpo all'idea dell'orchestra stabile «anche in nome di Cesaraccio, al quale la città di Sassari deve tantissimo».

Per pensare a un'orchestra ci vuole però anche il supporto di un insegnamento, una specializzazione a cui sta lavorando la direzione del conservatorio: «Nella nostra scuola possiamo vantare delle particolarità — ha detto il vice direttore professor Puglia — come il corso di sax, unico in Sardegna e quello, recentissimo, di musica elettronica. La nascita di un'orchestra peraltro trae nutrimento anche dalla nuovissima sala concerti che, in base alla legge 508, consentirà al conservatorio il passaggio al livello universitario».

Una sala concerti talmente

nuova che non è stata ancora inaugurata: l'architetto Elia Lubiani ha spiegato che manca un'autorizzazione dei vigili del fuoco. A inizio anno sarà consegnata al conservatorio che la gestirà anche se — come ha detto il presidente del consiglio di amministrazione Antonio Oggiano — non si sa con quali fondi. Mentre Lubiani ha illustrato il progetto dell'Auditorium, un «mostro» avveniristico da 1700 posti pronto fra tre anni, in chiusura il direttore artistico dell'Ente Concerti Marco Spada ha sottolineato come «davanti alla prospettiva di un teatro come quello appena descritto cambieranno tutti i registri e ci sarà bisogno di ampliare i repertori, di osare. Insomma di guardare avanti».

Dopo la laurea alla Sapienza con Luigi Ronga, con una tesi in Storia della Musica, ha frequentato a Montecarlo i corsi di Igor Markevitch, si è diplomato in direzione d'Orchestra con Franco Ferrara e perfezionato in Storia della Musica all'Accademia d'Arte Drammatica "S.D'amico" di Roma. Dal '74, vincitore di concorso, è titolare di Storia della Musica al Conservatorio G. Verdi di Milano, e dal '79 della cattedra di Storia della Musica e d'Estetica della Musica al Conservatorio di S. Cecilia, dove ha insegnato per gli allievi del corso superiore della scuola Sperimentale di Composizione. Dal 1999 è Direttore del Conservatorio di Musica S. Cecilia. In questa veste ha raccontato all'attento pubblico sassarese l'esperienza e la nascita della Orchestra e il Coro del Conservatorio composta dai giovani diplomati e docenti, che hanno debuttato nell'aprile del 2000 nella sala Accademica con opere di Respighi, Wagner e Shubert/Berio, per trasferirla qui da noi in modo da poter realizzare il sogno



Sassari

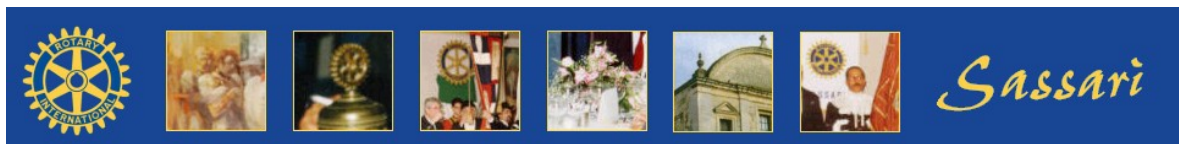
dell'Orchestra stabile a Sassari di Aldo Cesaraccio. Sul termine "stabile" si sono avute anche nel dibattito interessanti precisazioni per le implicazioni economiche che il termine evoca nell'ambito dei costi di gestione di un'organismo orchestrale; per un'Orchestra di giovani si auspica la stabilità di impegno e di utilizzo, ancorché una stabile permanenza a libro paga.

Cammarota ha raccontato la Sua esperienza con dovizia di particolari e precisazioni anche normative per la costruzione di un'Orchestra, convenendo che anche a Sassari può essere avviato e sviluppato un progetto nel quale i giovani del Conservatorio con i loro stessi insegnanti potrebbero realizzarla. "Si può cominciare facendo piccoli passi, ad esempio coinvolgendo gli allievi migliori. E direi che qui a Sassari con 500 studenti, ha detto nella replica, ci sono i presupposti per riuscire nell'impresa". Trattando poi l'argomento finanziario ha specificato che per portare avanti qualsiasi progetto "ci vogliono i fondi, bisogna cercarli prima di tutto facendo presente alle pubbliche amministrazioni che gli investimenti sono minimi ed il ritorno in termini di occupazione notevole e poi si deve battere il territorio per cercare sponsor privati.



Il Presidente della Provincia Franco Masala giunto per impegni politici durante l'intervento, ha subito riposto all'appello condividendo la severità di giudizio e di metodo del Maestro Cammarota nei confronti di chi fa musica, ha voluto portare il saluto Suo personale e dell'Amministrazione evocando momenti diversi di espressione culturale e musicale di Sassari. Questa città che vive oggi modeste stagioni artigianale ha avuto un temuto loggione del Teatro che ha assicurato tutto l'appoggio necessario per dare corpo ad un'idea dell'orchestra stabile "anche in nome di Cesaraccio, al quale la città di Sassari deve tantissimo"

Questo auspicio è stato con fermato dal primo intervento programmato, svolto dal **Vice Direttore Prof. Puglia,,** in sostituzione del Prof. Meloni colpito dal lutto per la



morte del fratello Franco. Esistono, ha specificato il relatore, nella scuola una cattedra di Esercitazioni Orchestrali, una cattedra di musica di insieme per strumenti a fiati e una per strumenti ad arco. Si è fatta avanti l'idea di dotare il Conservatorio di uno strumento didattico e artistico dedicato all'attuazione dell'indirizzo orchestrale. Per questo sono stati avviati corsi di formazione professionale ad alto livello estesi anche agli studenti dei corsi superiori ed a esterni diplomati in strumenti ad arco. In pratica un'Orchestra del Conservatorio con lo scopo di produrre attività musicali Liriche e Sinfoniche da realizzare anche in collaborazione con altri Istituti di Alta cultura, Enti ed Organismi esterni. Questa idea, pienamente condivisa da docenti ed alunni, si rafforza nella consapevolezza del ruolo che la massima istituzione musicale della Sardegna, assieme al Conservatorio di Cagliari, deve avere nei confronti della propria città e del proprio territorio. Siamo sicuri, ha specificato prof. Puglia avviandosi a concludere, che questo progetto sarà arricchito da nuovo entusiasmo anche in considerazione della ormai prossima consegna da parte del Comune di Sassari della nuova Sala Concerti interna al nostro Istituto.

Nel secondo intervento **l'Arch. Elia Lubiani, progettista del costruendo Auditorium**, ha messo a fuoco con opportuna sintesi la nascita e la filosofia urbanistica della scelta operata per la realizzazione di questa importante ed imponente struttura. La sua presentazione, arricchita dalla proiezione di alcuni indispensabili lucidi ha fatto apprezzare il progetto non solo per il puntuale argomentare tecnico insito nell'esperienza professionale, ma per un sotteso interesse per la musica che non è sfuggita a quella parte del pubblico che ne conosce la personale passione.

Una struttura imponente, importante che certamente lega in una centralità urbana favorevole Sassari al decollo di una qualità di vita potenzialmente positiva, che potrebbe rievocare e restituire elementi endogeni di centralità e idoneità culturali che per alcune generazioni di sassaresi sono un ricordo e per le giovani generazioni speriamo un auspicio.

In questa direzione è anche sembrato il composto e qualificato contributo **del Dr. Marco Spada, Direttore Artistico dell'Ente Concerti Maria Luisa de Carolis**, che auspica con l'avvento di una così importante struttura polivalente, da riempire di contenuti, un modo diverso di affrontare i problemi della musica, sensibilizzando la città che di per sé ha una tradizione musicale ed un forte interesse. Suggerisce, al di là dei discorsi accademici, soluzioni funzionali e interattive che consentano l'utilizzo del nuovo Auditorium o meglio del Nuovo Teatro, e la ricerca di un punto di coagulo affinché si crei in città un tessuto connettivo che consenta una educazione musicale diffusa che a poco a poco porta la gente ad una sensibilizzazione che deve partire dalla musica da camera per arrivare ai concerti.



Sassari



Il Prof. Antonio Oggiano, Presidente del Conservatorio di Musica ha con molto realismo riferito sulle attuali difficoltà economiche in cui versa l'istituzione musicale che ora attende la autonomia da parte del Ministero.

Ha evidenziato che la qualità è messa in discussione dalle difficoltà di gestione dei fondi che vengono erogati nel periodo terminale dell'anno costringendo quindi una concentrazione forzata delle attività. Nel constatare che le difficoltà sono tutto sommato comuni ai Conservatori, ritiene difficile prefigurare oggi la possibilità di gestire una struttura come l'Auditorium da parte dell'Amministrazione comunale; sarebbe grave che dopo gli sforzi fatti per la realizzazione di quest'opera per ragioni economiche si possa rischiare di dover affidare la sua gestione all'esterno.

Và trovata una soluzione anche con l'aiuto della Provincia e di eventuali altri sponsor ha continuato il relatore, nella consapevolezza che la nostra è una economia povera; l'auspicio è una azione sinergica fra tutte le parti interessate.



Sassari

16.

L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

In base alle indicazioni previste nel Bando di concorso, dopo il ricevimento delle domande di partecipazione, in data 25 Marzo 2003, si è riunita nei locali del Conservatorio di Musica la apposita Commissione nominata dal Consiglio Direttivo del Rotary Club di Sassari, composta dal Presidente Ing. Mauro Pietri e dai Proff. Efisio Abis, Vittorio Marchese, Mariano Meloni e Antonio Puglia. Esaminati i titoli e gli atti la Commissione giudicatrice ha assegnato all'unanimità le due borse di studio ai giovani candidati:



MANCA ALESSIO , nato ad Alghero il 13/01/1977 diplomato in Violino con il voto di 9.25 a.a. 2000/01;

COSSU MELISSA , nata a Sassari il 19/04/1982 diplomata in Violino con il voto di 9.00 a.a. 2001/02.

Gli assegni di Euro 775 ciascuno saranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione rotariana presso il Conservatorio di Musica nel mese di maggio 2003.



Sassari

17.

NELLA SALA GUARINO DEL CONSERVATORIO

Cerimonia semplice ma importante quella svolta alla Sala Guarino del Conservatorio di Musica. Il Presidente Mauro Pietri ha consegnato le borse di studio da 775 euro ad Alessio Manca e Melissa Cossu neodiplomati in violino, selezionati dalla apposita Commissione composta dai docenti del Conservatorio: Efisio Abis e Vittorio Marchese, dal Direttore e Vice dell'Istituto Mariano Meloni e Antonio Puglia e dallo stesso Pietri.

Il Prof. Meloni, proprio presentando i due giovani che hanno riportato le massime votazioni, si è soffermato sulla valenza delle Borse di studio; oltre a premiare il lungo ed intenso lavoro richiesto ai giovani, incentivano un insegnamento come quello del violino molto importante nelle orchestre sinfoniche.

Dopo di lui anche il Presidente Avv. Raimondo Rizzu, attento conoscitore del mondo musicale cittadino, ha voluto sottolineare la collaborazione avviata con il Rotary Club di Sassari per le attività connesse con il Premio di Critica Musicale "Aldo Cesaraccio" ed esprimere l'apprezzamento per l'assegnazione delle borse di studio a dei giovani diplomati, come iniziativa altamente meritevole, ancorché poco apprezzata e sottaciuta, rivolta ad incentivare il serio lavoro dei giovani talenti. Nel breve periodo, ha spiegato l'Avv. Rizzu, l'istituzione musicale vive una transizione verso l'autonomia gestionale che al pari dell'Università, porterà il Conservatorio ad assumere un ruolo di eccellenza nell'ambito del territorio. Con le iniziative avviate, la presenza di realtà musicali importanti e di grande tradizione, con la sala concerti di prossima inaugurazione ed il nuovo auditorium, si potrebbe auspicare per Sassari il ritorno ad una centralità culturale dei tempi più alti e felici della musica operistica, di cui l'amico Aldo Cesaraccio era attento cronista e appassionato cultore.



(Melissa Cossu che ritira l'assegno del Rotary)

L'intento del Rotary è stato evidenziato da Mauro Pietri nella cronaca dalla Nuova Sardegna, (vedere articolo riportato prima *), mentre Ubaldo Gerovasi, per conto della



Sassari

Commissione di Interesse Pubblico, ha brevemente indicato i prossimi appuntamenti del Premio.



(Mauro Pietri consegna l'assegno ad Alessio Manca)

La “Giornata della Musica” , presentata dal Presidente Pietri all’attenzione dell’Assessore alla Cultura del Comune di Sassari Dr. Fadda, e programmata per il prossimo mese di Giugno, con l’impegno, la partecipazione e collaborazione del Conservatorio. Nei siti caratteristici del centro storico si esibiranno durante una giornata, secondo un calendario prestabilito, i giovani concertisti del Conservatorio, le formazioni musicali più significative e quanti ospiti vorranno intervenire per arricchire il grande evento.

Dopo la brillante e graditissima esecuzione dei giovani premiati, accompagnati al pianoforte dal Maestro Renato Maioli, la serata è stata chiusa dal Direttore Meloni che con il Presidente Avv. Rizzu hanno con molta cordialità invitato tutti i soci del nostro Club alla inaugurazione della nuova sala concerti “Pietro Sassu “, per il 23 maggio prossimo alle ore 20,00.

18.

IL TEATRO IN MUSICA



Sassari

 ROTARY CLUB SASSARI DISTRETTO 2080 Premio Europeo di Critica Musicale "Aldo Cesaraccio" IL TEATRO IN MUSICA Sassari - Conservatorio di Musica Sala Concerti "Pietro Sassu" Giovedì 9 Ottobre 2003 - Ore 18,00	<i>Il Rotary Club Sassari, nell'ambito delle iniziative del Premio Europeo di Critica Musicale dedicato al proprio socio Aldo Cesaraccio, a dieci anni dalla sua scomparsa, propone a quanti amano e vivono la musica, questo momento di riflessione e di approfondimento.</i> <i>... "Aldo, Direttore della "Nuova Sardegna" e curatore della storica rubrica "Al Caffè" con lo pseudonimo di Frumentario scriveva recensioni musicali apprezzate a livello nazionale per raccontare gli eventi musicali sassaresi; ha sempre desiderato valorizzare la cultura musicale della sua città pensando anche di sviluppare quelle sinergie con il Conservatorio musicale e le altre istituzioni del settore, per avere a Sassari una "Orchestra stabile".</i> Il Presidente del Rotary Club Sassari FILIPPO BASSU LE INIZIATIVE REALIZZATE - aprile 2002, Serata di musica e conversazione - maggio 2002, Predisposizione Regolamento del Premio - giugno 2002, Bando per due borse di studio per giovani strumentisti d'arco offerte ai giovani sassaresi - dicembre 2002, Seminario di musica - maggio 2003, Assegnazione borse di studio	PROGRAMMA AVV. FILIPPO BASSU Presidente del Rotary Club Sassari <i>Saluto di apertura</i> <i>Saluto delle Autorità</i> PROF. PIER LUIGI PETROBELLI Docente di Storia della Musica, Università La Sapienza di Roma Direttore Istituto Nazionale Studi Verdiani, Parma <i>Il teatro in musica nel passato e nel presente</i> PROF. MARIANO MELONI Direttore Conservatorio di Musica <i>Introduzione e presentazione degli allievi dell'anno accademico 2002-2003</i> <i>Interventi musicali degli allievi neo-diplomati</i> <i>Il Presidente del Rotary Club Sassari è lieto di invitarLa ad intervenire</i>
--	---	---

Durante la presidenza di Filippo Bassu proseguono le attività di preparazione del Premio Cesaraccio. Data l'esperienza personale si dovrebbe favorire e concretizzare quell'incontro tra i soggetti pubblici e privati. E' infatti già in fase progettuale la realizzazione di un organismo associativo fortemente partecipato dal mondo della cultura e dell'arte, rivolto alla diffusione della cultura musicale ed al sostegno delle attività lirico sinfoniche delle formazioni orchestrali della città, al quale chiamare anche l'Amministrazione Regionale, le istituzioni locali, i privati e la Nuova Sardegna, oltre alle Banche che hanno già dato il loro sostegno.

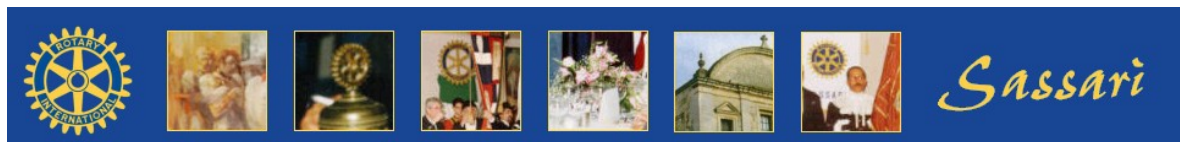
Protagonista ed ospite di eccezione il Prof. Pierluigi Petrobelli che ha seguito sin dall'inizio con pazienza e dall'alto sua esperienza di Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma, il nostro cammino nel meraviglioso e complicato mondo della lirica.

Nato a Padova nel 1932, si è laureato in Lettere nell'Università di Roma nel 1957, ha svolto il "Master of Fine Arts" presso la Princeton University (USA) nel 1961.

Bibliotecario-Archivista dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma dal 1964-69. Lecturer in Music (1973-1977) e Reader in Musicology, King's College, University of London (1978-80).

Ordinario di Storia della Musica presso l'Università di Perugia (1981-83) e dal 1983 nell'Università "La Sapienza" di Roma.

Dal 1980 Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani



Membro del Mozarteum di Salisburgo e Socio Onorario dell'American Musicological Society e della Royal Musical Association (GB) ;

Membro dell'Accademia Europea e dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

Autore di vari volumi e saggi su Verdi e altri autori (1998), ha curato l'edizione critica de "Il re di Mozart (1984) ed è autore di circa 100 saggi che vanno dall'Ars Nova del trecento, alla musica di Luigi Dallapiccola.

Serata verdiana dedicata ad Aldo Cesaraccio

SASSARI. Una serata tutta verdiana quella che si è svolta nei giorni scorsi nella sala concerti "Pietro Sassu" del conservatorio di Musica a Cappuccini. La kermesse musicale, organizzata e promossa dal Rotary club di Sassari (distretto 2080), rientrava nell'ambito delle iniziative previste dal programma del Premio di critica musicale dedicato alla memoria di Aldo Cesaraccio, già direttore della Nuova Sardegna e curatore della storica rubrica "Al caffè". Dopo il saluto di apertura del presidente del Rotary, Filippo Bassu, il direttore dell'istituto nazionale di studi verdiani, Pier Luigi Petrobelli, ha parlato del teatro in musica. La parola è passata, quindi, al direttore del conservatorio Mariano Meloni che ha introdotto e presentato gli allievi dell'anno accademico 2002-2003. La serata si è conclusa con l'intervento musicale degli allievi delle scuole di canto.

La Nuova
Lunedì 10 novembre 2003

11

Si riporta la sintesi dell'intervento del Prof. Petrobelli :

Fin dal tempo della sua nascita (1600) il Teatro in musica non è stato soltanto un fenomeno artistico, ma anche economico (il finanziamento dall'esterno è sempre stato necessario), politico (manifestazione del potere che lo organizzava, o anche reazione ad esso) sociale (l'edificio del Teatro riflette nella sua struttura quella della società alla quale lo spettacolo si rivolge) e storico (nel teatro in musica si riflettono le tendenze culturali- artistiche- politiche- del tempo in cui viene creato).

Nel nostro tempo si sono aggiunte due altre caratteristiche:

- a) il repertorio non è più prodotto del presente, ma del passato. Si recuperano anche Opere scomparse da tempo dalla pratica esecutiva. L'Opera non è più contemporanea.
- b) Prevale, nello spettacolo, la parte visiva. Il Regista ha la voce determinante nella creazione dello spettacolo. Ciò è dovuto alla diversa percezione che il pubblico- determinato dal cinema e dalla televisione- esercita nei confronti dello spettacolo operistico.



Sassari



(Sala Sasu: U. Gerovasi, Filippo Bassu, Pierluigi Petrobelli e Mariano Meloni)

19.

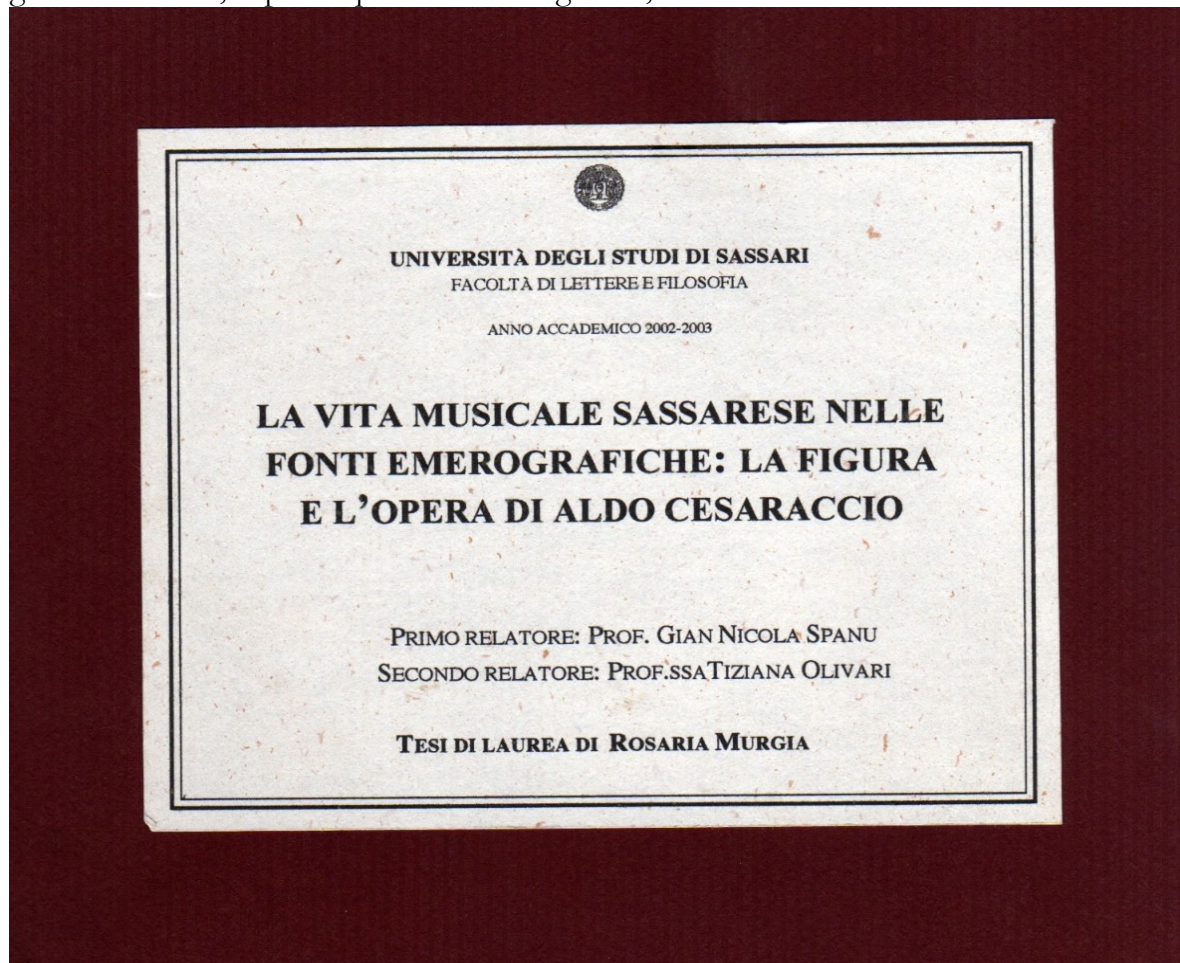
LA TESI DI LAUREA

La riunione conviviale del 4 marzo 2004 è stata dedicata dal Presidente Filippo Bassu alla presentazione al Club della tesi di laurea della Dr.ssa Sara Murgia : “La vita musicale sassarese nelle fonti emerografiche: la Figura e l’opera di Aldo Cesaraccio”. Sara Murgia, assieme ai Relatori della tesi, Prof. Gian Nicola Spanu e la Prof. Tiziana Olivari della Facoltà di Lettere dell’Università di Sassari hanno esposto il corposo lavoro di ricerca (valutato 110 con lode ed il diritto alla pubblicazione) che ha come scopo essenzialmente quello “di ripercorrere oltre quarant’anni di vita musicale della città di Sassari attraverso le cronache musicali redatte da Aldo Cesaraccio per il quotidiano La Nuova Sardegna. Un’occasione, come si legge nella prefazione, per illustrare e interpretare i gusti, gli usi e le tendenze del pubblico sassarese, e per tracciare un profilo professionale di un uomo che, nel bene e nel male, ha fatto la storia del



Sassari

giornalismo e, per quanto ci riguarda, della critica musicale sassarese.



La neolaureata, è detto nel bollettino del Club, con un sicuro e sciolto eloquio ha evocato la figura di Aldo Cesaraccio, dalla nascita alla sua formazione sociale e culturale: un Giornalista, inizialmente dell' "Isola", poi del quotidiano "La Nuova Sardegna" e successivamente suo Direttore, proveniente non tanto da specifici studi musicali, quanto da una eclettica cultura umanistica, in seno alla quale si formò, più che un "critico", un benevolo "cronista", ricco di una "prosa pluristilistica", della vita musicale sassarese.

Una vita sui generis, "melomane" e tradizionalista, aperta al melodramma rigorosamente in costume, una vita che, partendo dagli Autori Italiani, riesce a gradire anche Bach e Beethoven, ma è poco attenta alla musica contemporanea. La Dott. Murgia ha poi presentato un quadro interessante dello stile giornalistico di Aldo, uno stile più vicino alla comune parlata popolare che all'espressività tecnica di un severo critico.

Il Rotary Club di Sassari, ha concluso il Presidente Filippo Bassu, deve dire grazie al Prof. Gian Nicola Spanu per aver avviato una sua allieva ad intraprendere questa ricerca su Aldo Cesaraccio. Il brillante lavoro di Sara Murgia, nell'auspicio di una sua pubblicazione, è un tassello importante per la conoscenza del nostro socio Aldo



Sassari

Cesaraccio che può stimolare ulteriori studi anche per lo sviluppo della Critica Musicale; è senz'altro una tappa importante nel percorso che il Club ha avviato per realizzare la prima edizione del Premio Europeo "Aldo Cesaraccio".

20.

L'ANNO DEL CENTENARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Durante la presidenza di Mario Agabbio, suo malgrado, il Premio ha subito una battuta di arresto per cedere il passo alle iniziative ed ai tanti impegnativi festeggiamenti che il Distretto 2080, del quale il nostro Club fa parte, ha organizzato direttamente per commemorare l'importante evento. Bisogna perciò attendere la Presidenza di Luigi Gallucci per riavviare le iniziative legate al Premio Cesaraccio e riprendere i contatti con la nostra realtà musicale e con quanti fino ad ora hanno collaborato per la realizzazione del 1° Premio Europeo di Critica Musicale "Aldo Cesaraccio".



Sassari

Indice

1.	INTRODUZIONE	pag. 1
2.	RIFERIMENTO ROTARIANO OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA INIZIATIVA	pag. 1
3.	PRIMA FASE PROGETTUALE	pag. 2
4.	AVVIO ORGANIZZATIVO	pag. 2
5.	LA BOZZA DEL REGOLAMENTO DEL BANDO DI CONCORSO	pag. 4
6.	ARTICOLAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO	pag. 5
7.	L'INCONTRO DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DEL CLUB	pag. 7
8.	L'INCONTRO CON IL SINDACO	pag. 9
9.	I CONTATTI CON LE BANCHE LOCALI	pag.10
10.	AL VIA IL PREMIO ALDO CESARACCIO	pag. 11
11.	LA GIORNATA DELLA MUSICA PER IL MESE DI MAGGIO	pag. 12
12.	LE BORSE DI STUDIO	pag. 15
13.	LE NOMINE NELLE COMMISSIONI DEL CLUB	pag. 16
14.	IL COMITATO D'ONORE	pag. 17
15.	IL SEMINARIO DELLA MUSICA	pag. 18
16.	L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO	pag. 23
17.	NELLA SALA GUARINO DEL CONSERVATORIO	pag. 24
18.	IL TEATRO IN MUSICA	pag. 25
19.	LA TESI DI LAUREA	pag.29
20.	L'ANNO DEL CENTENARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL	pag. 30

(A cura del socio Ubaldo Gerovasi)



Sassari